



Comune di Limbiate
Provincia di Monza e della Brianza

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DEI MIGRANTI

**Approvato con deliberazione C.C. n. 79 del 30/12/2013
IN VIGORE DAL 03/02/2014**

ART. 1

Consulta Comunale dei Migranti

È istituita presso il Comune di Limbiate la Consulta Comunale dei Migranti al fine di favorire l'integrazione, nella vita della comunità, dei cittadini e delle loro famiglie immigrate da Paesi non appartenenti all'Unione Europea.

ART. 2

Composizione

La Consulta Comunale dei Migranti è composta da:

- a) L'Assessore Alle Politiche sociali
- b) due Consiglieri Comunali, di cui uno in rappresentanza della minoranza;
- c) i rappresentanti designati dalle Associazioni di Cittadini provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione Europea;
- d) un rappresentante per ogni Ente, Organismo o Associazione che faccia richiesta di partecipazione alla Consulta, che sia iscritto ad albi o registri pubblici o comunque riconosciuto dall'ordinamento italiano e che dichiari di operare in materia di immigrazione sul territorio comunale.

ART. 3

Competenze

La Consulta Comunale dei Migranti è organismo di partecipazione del Comune, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 4 dello Statuto Comunale.

La Consulta è il luogo:

- a) di elaborazione degli indirizzi inerenti alle politiche comunali dell'immigrazione;
- b) della partecipazione, del confronto e dello scambio culturale e sociale;
- c) della promozione dei diritti fondamentali della persona;
- d) della promozione della partecipazione dei cittadini migranti alle istituzioni e alla vita della Comunità
- e) della promozione della corretta informazione ai Migranti;
- e) della promozione e partecipazione dei Migranti alla Consulta stessa.

ART. 4

Organi

Sono organi della Consulta Comunale dei Migranti: il Presidente e L'Assemblea dei Componenti.

Il Presidente:

- è eletto dall'Assemblea dei Componenti tra i membri della stessa;
- rappresenta la Consulta;
- convoca e presiede l'Assemblea dei Componenti della Consulta, come individuati nell'art. 2, introduce e riferisce sull'ordine del giorno;
- organizza e dirige i lavori della Consulta assicurando la massima partecipazione e l'espressione di tutti i suoi orientamenti;
- raccoglie e presenta all'Assemblea le istanze e le proposte dei Componenti della Consulta;

- partecipa, con ruolo consultivo e su richiesta del Presidente delle Commissioni Consiliari alle sedute delle stesse;
- sottoscrive tutti gli atti della Consulta.

Il Vice Presidente è nominato dall'Assemblea tra i Componenti dell'Assemblea e sostituisce, in caso di assenza o impedimento, il Presidente assumendone tutte le funzioni.

L'Assemblea dei Componenti è costituita dai rappresentanti di cui all'art. 5, comma 1. Ogni rappresentante ha diritto di voto.

L'Assemblea dei Componenti:

- elegge il Presidente e il vice Presidente
- formula proposte agli organi competenti, esprime i pareri di cui all'art. 6 ed assume l'iniziativa su tutte le materie relative ai fenomeni dell'immigrazione e del multiculturalismo e, in particolare, sulle materie di cui all'art. 3;
- propone modifiche e integrazioni del presente Regolamento.

L'Assemblea può nominare un segretario e un vicesegretario nell'ambito dei membri della Consulta, per essere aiutato nel disbrigo degli affari correnti e minuti.

ART. 5 **Procedure**

Ogni componente di cui all'art. 2, nomina un rappresentante e un sostituto che, in caso di impedimento del rappresentante, ne assume tutte le funzioni.

Non sono ammesse deleghe di alcun tipo.

Le riunioni dell'Assemblea sono aperte al pubblico

La convocazione dell'Assemblea dei Componenti è fatta a mezzo posta elettronica e, a richiesta del Componente, a mezzo posta ordinaria.

La convocazione è inoltrata almeno sette giorni prima della data stabilita per la seduta dell'Assemblea.

L'Assemblea è valida quando è presente almeno un terzo degli aventi diritto.

I pareri vengono deliberati a maggioranza assoluta (metà più uno dei presenti).

L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria due volte l'anno, ad Ottobre e Aprile.

L'Assemblea si riunisce in seduta straordinaria su richiesta del Sindaco o del Presidente del Consiglio Comunale, o su richiesta di almeno un terzo degli aventi diritto.

Il Presidente viene eletto con una maggioranza pari ai due terzi dei presenti in prima convocazione, a maggioranza assoluta (la metà più uno dei componenti) in seconda convocazione. Tra la prima e la seconda convocazione devono trascorrere almeno sette giorni.

Il Presidente rimane in carica per tre anni e può essere rieletto una volta sola.

La mozione di sfiducia del Presidente deve essere sottoscritta da almeno un terzo degli aventi diritto e deve essere approvata con una maggioranza pari ai due terzi dei componenti.

La mozione di sfiducia, se approvata, comporta la decadenza anche del Vicepresidente.

E' causa di esclusione dalla Consulta il perseguimento di fini non leciti e l'accertata non veridicità della dichiarazione di cui all'art. 2 lettera c-d).

L'esclusione dalla Consulta, accertate le cause di cui al comma precedente, è dichiarata dal Sindaco.

ART. 6

Pareri

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale, in ottemperanza alle competenze previste dall'art.3, richiedere il parere, non vincolante, della Consulta dei Migranti nei casi seguenti:

- a) su tutti gli atti di indirizzo e di programmazione in materia di immigrazione proposti per l'adozione alla Giunta e al Consiglio Comunale; copia del parere, se espresso, deve essere allegata all'atto adottato;
- b) prima della presentazione del Bilancio Comunale relativamente alle materie sociali; copia del parere, se espresso, deve essere allegata alla Deliberazione di approvazione del Bilancio.

ART. 7

Ufficio di supporto

E' costituito l'ufficio di supporto della Consulta dei Migranti.

L'Ufficio di supporto ha la sede presso il Comune ed è coordinato da un operatore del Servizio Sociale, nominato dal Dirigente dell'Area Servizi alla Persona.

ART. 8

Norme transitorie

Ai fini della costituzione della Consulta l'Amministrazione Comunale invita i Componenti, di cui all'art. 2 lettere a,b,c,d, a nominare i loro rappresentanti.

Alla prima seduta dell'Assemblea dei Componenti vengono invitati tutti i soggetti di cui al comma precedente e tutti i soggetti del territorio che operano in materia di immigrazione. A tale scopo, il Sindaco convoca la prima seduta dell'Assemblea almeno dopo venti giorni, ed entro e non oltre trenta, dall'istituzione della Consulta.

Nella prima seduta dell'Assemblea i suddetti soggetti sono invitati a presentare la richiesta di partecipazione alla Consulta e a nominare i rappresentanti di cui all'art. 2 lettera d). Le nomine devono pervenire all'Amministrazione Comunale entro e non oltre trenta giorni dalla data della prima seduta.

Al fine di consentire la partecipazione di tutti i Componenti di cui all'art. 2, la seconda seduta dell'Assemblea viene convocata almeno dopo trenta giorni, ed entro e non oltre sessanta, dalla data della prima seduta dell'Assemblea.

Il Presidente viene eletto nella seconda seduta dell'Assemblea.

Fino all'elezione del Presidente, l'Assemblea è presieduta dal Sindaco o da un suo delegato.